

SOCIALE La raccolta alla caserma Pepe Esercito e **Avis** ancora insieme per promuovere la cultura della donazione

di **PATRIZIA CANINO**

AVVICINARE la cittadinanza all'Esercito e all'**Avis**. Questo lo scopo dell'iniziativa promossa ieri mattina dall'Esercito Calabria e dall'**Avis** 2013 all'insegna della donazione del sangue, oltretutto ricca di solidarietà e vicinanza verso tutta la cittadinanza. Perché il sangue è vita e, in molte occasioni, donarlo può salvare una vita.

Per tutta la mattinata, la Caserma "Pepe Bettoja" ha ospitato il camper dell'Associazione volontari italiani del sangue, per una raccolta sangue aperta anche cittadini catanzaresi. Ciò, grazie all'intesa sancita tra **Avis** ed Esercito Calabria, nelle persone del colonnello Giampiero Battipaglia, comandante Comando militare Esercito Calabria e Fausto Galiano, medico **Avis**.

«Anche quest'anno si rinnova la collaborazione tra **Avis** ed Esercito. Per noi è una grande soddisfazione essere elemento di unione con il territorio calabrese. - ha dichiarato il colonnello Battipaglia, aggiungendo - Il fatto di essere presenti su base volontaria per quanto riguarda la donazione del sangue è un elemento di pregio che ci fa sentire tutti uniti e partecipi a quelle che sono le necessità e le esigenze del territorio e della cittadinanza. - e di seguito - Oltre che

un'ottima occasione per far conoscere l'Esercito e aprire al pubblico le porte delle Caserme che sono qualcosa che appartengono al territorio. Basta pensare che questo è un ex convento di frati di Cappuccini che ha una storia che non tutti conoscono e che in queste occasioni può essere, invece, appresa».

Personale qualificato dell'**Avis** 2013, ha effettuato nel corso dell'iniziativa, oltre 30 prelievi, confer-

mando l'apertura e la sinergia creata anche con la cittadinanza. Come specificato da Galiano: «Oramai sono decenni che Catanzaro, in primis e la Calabria, sono completamente autonome per quanto riguarda la banca del sangue, cioè la scorta di sangue presente sul territorio, grazie all'**Avis** che da sempre incentiva la donazione. Periodicamente ci rechiamo presso le Forze dell'Esercito, come oggi, e le varie Forze dell'Ordine, per fare prelievi con l'autoemoteca, ed in queste occasioni svolgiamo anche la campagna di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza».

Ed infine, «Nell'intera giornata siamo riusciti ad effettuare 32 prelievi tra militari e civili. Questo a significare che la città risponde al nostro messaggio. Il sangue è vita e donarlo può salvare in molte situazioni la vita di una persona».

L'unità mobile dell'**Avis** ieri mattina alla caserma "Pepe-Bettoja"



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

